

I N F O R M A Z I O N I

notizie commenti

anno VIII- numero 2

Pubblicazione trimestrale dell'EBER
Ente Bilaterale Emilia Romagna
Via De' Preti, 8 - 40121 Bologna

Direttore responsabile:
Agostino Benassi
Autorizz. del Trib. di Bologna n. 6273
del 2/04/94 Sped. abbon. post. ART 2
c20/c L. 662/96 filiale Bologna
Progetto grafico:
Tuna bites, Bologna
Stampa:
Litosei, Bologna

2012

speciale imprese

*EBER: da 10 anni
al servizio dell'artigianato,
in Emilia Romagna*

E.B.E.R.
ENTE BILATERALE EMILIA ROMAGNA

L'attività dell'EBER:
un cammino intrapreso 10 anni fa,
fatto di tante idee realizzate
e di progetti per il futuro,
da rendere concreti insieme a voi.



NEL 1991, IL DIALOGO FRA LE ASSOCIAZIONI
DEGLI IMPRENDITORI ARTIGIANI
E QUELLE DEI LAVORATORI, RENDE POSSIBILE
UN GRANDE PROGETTO REGIONALE
DEDICATO AL MONDO DELL'ARTIGIANATO.
NASCE COSÌ L'EBER
(ENTE BILATERALE EMILIA ROMAGNA),
UN ENTE SENZA FINI DI LUCRO
CON UN OBIETTIVO PRECISO:
SOSTENERE IN CONCRETO LO SVILUPPO
DEL SETTORE ARTIGIANO NELLA NOSTRA REGIONE.



Investiamo per il vostro sviluppo

Un'azienda, per svilupparsi, può avere improvvisamente bisogno di risorse economiche esterne. Per questo l'EBER inizia fin da subito la raccolta di contributi, e crea il Fondo a Sostegno del Reddito, fondo che le aziende finanziano con quote proporzionali ai dipendenti in forza e stabilite annualmente dalle parti sociali. Il denaro, fin dal 1991, viene redistribuito fra gli associati, sotto forma di aiuti a lavoratori e imprese che ne hanno necessità.

A dimostrazione del lavoro concreto svolto dall'Ente in questi 10 anni, stanno i circa 23.800 interventi operati a favore delle imprese, per un totale di più di 52 miliardi di lire erogati, di cui 41 miliardi sono andati a sostegno dell'occupazione e 11 a favore delle imprese.



Di questi soldi hanno beneficiato aziende che:

- hanno affrontato una sospensione o una riduzione dell'attività lavorativa attraverso un programma che conciliasse la necessità di ridurre i costi, con la salvaguardia dei salari e del patrimonio professionale;
- sono state colpite da calamità naturali (ricordiamo i fondi stanziati in aiuto alle imprese vittime delle alluvioni del 1996 e del 2000);
- hanno deciso di risanare gli ambienti di lavoro per migliorare il contenimento della rumorosità, delle emissioni di sostanze volatili in atmosfera, di liquidi inquinanti o di qualsiasi altro tipo di rifiuto;
- hanno adeguato i locali e i macchinari alle norme di sicurezza previste dalla legge 626, o hanno seguito programmi di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- hanno acquistato macchinari ed attrezzature ad alto contenuto tecnologico;
- si sono impegnate per raggiungere un migliore standard qualitativo degli impianti utilizzati e del prodotto finale (marchio CE, certificazione di qualità, deposito di brevetti).

In tutti questi casi, i fondi raccolti dall'EBER hanno reso possibile la soluzione positiva di un periodo di crisi o il raggiungimento di una maggiore competitività delle imprese.

Ecco a cosa servono i vostri contributi.

Non si cresce se non si lavora in accordo

Perché ci sia sviluppo è indispensabile un clima di collaborazione fra le parti sociali. A tutela di questo, l'EBER si fa garante delle relazioni sindacali nelle imprese artigiane attraverso l'attività dei rappresentanti sindacali di bacino. In particolare l'Ente esamina gli accordi per la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro, approva i progetti per l'assunzione di giovani con contratto di formazione e lavoro ed esercita un controllo sulle controversie sindacali. **Tutto ciò viene finanziato attraverso i vostri contributi.**

Prima di tutto la vostra sicurezza

L'entrata in vigore del decreto 626 ha comportato, per imprenditori e lavoratori, il dovere di adottare regole e dispositivi molto precisi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Nella nostra regione l'EBER ha il compito di monitorare e incentivare l'applicazione della legge per quanto riguarda il settore artigiano, sostenendo le imprese che investono in questa direzione con informazioni adeguate e denaro. A questo scopo ha istituito due strutture apposite: il CPRA (Comitato Paritetico Regionale Artigianato) e l'OPTA (Organismo Paritetico Territoriale Artigianato).

L'aggettivo "paritetico", in queste sigle, indica che c'è sempre un coinvolgimento contemporaneo dei lavoratori e degli imprenditori perché lo stabilisce la legge e perché solo un grande lavoro di concertazione può consentire la crescita di una cultura della prevenzione che salvaguardi veramente la vita umana.

Anche per questo vengono impiegati i vostri contributi.

Una formazione adeguata alle vostre esigenze

Nel 1992 l'EBER ha istituito un nuovo fondo dedicato alla formazione. Il compito del Fondo Formazione Teorica è quello



di raccogliere risorse (economiche e organizzative) per corsi rivolti a giovani assunti in contratto di formazione.

I corsi sono obbligatori per legge e tutte le imprese che assumono con questa modalità sono tenute a presentarne il progetto.

I servizi forniti dall'EBER comprendono sia una rapida approvazione dei progetti, sia il rilascio della certificazione di avvenuta formazione, sollevando completamente l'impresa da scomode incombenze burocratiche.

Prossimamente l'EBER gestirà una nuova attività di formazione continua stabilita da accordi nazionali e finalizzata all'arricchimento professionale dei dipendenti, da acquisire sul posto di lavoro.

Contribuire all'EBER è fare parte di tutto questo



L'Eber svolge un'attività insostituibile per tutte le aziende artigiane della regione. Grazie ai contributi raccolti, le imprese associate hanno potuto consolidare la propria competitività sul mercato, senza perdere di vista la necessaria attuazione dei sistemi di sicurezza e di qualità della vita nei luoghi di lavoro; senza rinunciare al clima di collaborazione fra imprenditori e lavoratori che storicamente contraddistingue il settore artigiano emiliano-romagnolo. Per il futuro l'EBER ha in cantiere un ampliamento delle prestazioni sia per i dipendenti che per le imprese, fra cui:

- LA FORMAZIONE DI SEDI CONCILIATIVE DI BACINO ALTERNATIVE AGLI UFFICI PROVINCIALI DEL LAVORO, FINALIZZATE AD APPIANARE LE CONTROVERSIE FRA DATORI DI LAVORO E DIPENDENTI;
- LA CREAZIONE DI UN FONDO SANITARIO PER SERVIZI INTEGRATIVI A QUELLI FORNITI DALLA SANITÀ PUBBLICA;
- L'ISTITUZIONE DI FONDI SETTORIALI PER MUTUARE I COSTI DERIVANTI DALLE ASSENZE PER MALATTIA DEI DIPENDENTI;
- LA DIFFUSIONE DI FONDI PREVIDENZIALI INTEGRATIVI RIVOLTI A DIPENDENTI ED IMPRENDITORI.

Quando contribuisce all'EBER partecipi ad una cultura del lavoro che dà i suoi frutti sul piano dello sviluppo economico ed umano.



MAGLIFICIO
R.P. SRL

E.B.E.R. REGIONALE

Via De' Preti 8, 40121 Bologna tel. 051 6569430, 051 2964311 - fax 051 6569507
eber@eber.org - www.eber.org

E.B.E.R. BOLOGNA

Via De' Preti 8, 40121 Bologna
tel. 051 6569430 - fax 051 6569507

E.B.E.R. FERRARA

Via Pola 11, 44100 Ferrara
tel. 0532 769416 - fax 0532 769829

E.B.E.R. MODENA

Piazza Manzoni 4/3, 41100 Modena
tel. 059 395330 - fax 059 3980280

E.B.E.R. RAVENNA

Viale Randi 90, 48100 Ravenna
tel. 0544 271537 fax 0544 281109

E.B.E.R. REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1, 42100 Reggio Emilia
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509

E.B.E.R. FORLÍ

Via Monte Santo 11, 47100 Forlì
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812

E.B.E.R. PARMA

Via Mazzini 6, 43100 Parma
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413

E.B.E.R. CESENA

Via Marinelli, Galleria Cavour 24, 47023 Cesena
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462

E.B.E.R. PIACENZA

Via IV Novembre 132, 29100 Piacenza
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598

E.B.E.R. RIMINI

Via Montefeltro 77/A, 47900 Rimini
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378

IMPORTANTE!

Dal 24/09/2001 l'EBER regionale attiverà il nuovo numero telefonico con selezione passante: **051 2964311**

Per qualunque informazione o notizia inerente l'attività dell'E.B.E.R. potete rivolgervi presso le nostre sedi